

**IL RICORDO**

«Rino Fatuzzo cultura etica serietà, garbo e amicizia»

Squilla il telefono: è Fabio, il fratello. Non faccio in tempo a chiedere come sta Rino, che sapevo in ospedale avendogli telefonato qualche giorno prima: "Rino non è più con noi", dice Fabio. Rino Fatuzzo se ne era andato. Se ne era andato all'improvviso, drammaticamente ma con discrezione, come era stata tutta la sua vita.

Scosso, telefono ad Antonio Mauri, anche lui come me legato a Rino da lunga amicizia e da un reciproco rapporto di stima dovuto alla qualificata e leale collaborazione che Rino ci aveva dato durante le nostre presidenze di

Assindustria Catania. Stordito, anche lui non sa cosa dire e mi chiede di scrivere qualcosa per ricordarlo, per ricordare alla città chi era Rosario (Rino) Fatuzzo, avvocato. Era figlio di un generale dell'Arma e, pur non avendone seguito le orme, aveva tutte le qualità che distinguono questi servitori dello Stato: disciplina morale, cultura etica, serietà riuscendo, pure, a restare marito e padre af-

fettuoso e un vero amico per chi, come noi, ha avuto il privilegio di averlo accanto per anni come direttore scrupoloso e vigile.

Quanti errori il suo puntuale consiglio ci ha evitato. Quante crisi con garbo e signorilità ci ha aiutato a superare. Non gliene saremo mai abbastanza grati. Noi e Confindustria Catania siamo in debito con Rino Fatuzzo. Buon riposo caro amico.

SARETTO LEONARDI E ANTONIO MAURI



Peso: 8%